



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA
Provincia di Lucca

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO n° 16

del: 31.05.2021

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LR 65/2014 CONTESTUALE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DEFINITIVO PER MODIFICA DEL TRACCIATO DELLA STRADA DI ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PIEVE FOSCIANA CAPOLUOGO

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **21,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	Presenti Assenti
ANGELINI FRANCESCO	Presente
ANGELINI LUCIANO	Presente
BECHELLI ANDREA	Presente
BERTOLINI ANGELO	Presente
BERTONCINI BRUNO	Assente
BERTUCCI CLAUDIO	Presente
FIORI ANNARITA	Presente
VERGAMINI SIMONETTA	Assente
TURRIANI MARIO	Presente
BAIOCCHI NICOLA	Assente
LOMBARDI ALESSANDRA	Assente

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Francesca Bellucci** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Francesco Angelini** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LR 65/2014 CONTESTUALE ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DEFINITIVO PER MODIFICA DEL TRACCIATO DELLA STRADA DI DI DEFINITIVO PER MODIFICA DEL TRACCIATO DELLA STRADA DI ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PIEVE FOSCIANA CAPOLUOGO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pieve Fosciana è dotato di Regolamento Urbanistico, la cui Variante generale è stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26.05.2014;
- il Comune di Pieve Fosciana ha approvato il Piano strutturale intercomunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.07.2019, con definizione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R. 65/2014.
- che l'art. 12 del DPR 327/2001 prevede che la dichiarazione di pubblica utilità è disposta quando l'autorità espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica

Vista:

- la necessità di modificare le previsioni del vigente strumento urbanistico in merito al tracciato della nuova strada di accesso agli impianti sportivi del capoluogo.

Preso atto che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 della LR 65/14 e dell'art. 19 comma 2 e 3 DPR 327/2001, le varianti al vigente strumento urbanistico, correlate all'approvazione di un progetto di opera pubblica, possono essere adottate contestualmente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica e si configurano come varianti semplificate di cui all'articolo della L.r. n. 65/2014 prima citato;
- l'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016 consente "l'omissione di uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione"
- a norma dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 "un bene è sottoposto a vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";
- la Variante generale al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26.05.2014 aveva previsto dei vincoli preordinati all'esproprio tra i quali le aree per la realizzazione della nuova strada di accesso agli impianti sportivi;
- i suddetti vincoli, di durata quinquennale, sono scaduti il 26.05.2019 e non sono stati reiterati;

Evidenziato che:

- con l'approvazione della variante urbanistica in parola verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto;
- con l'approvazione della variante urbanistica in parola verrà reiterato il vincolo preordinato all'esproprio su porzione delle aree già individuate dal Programma di Fabbricazione con destinazione a nuova viabilità;
- con delibera di CC n. 26 del 27.11.2018 è stato nominato il Responsabile del Procedimento inerente la variante urbanistica nella persona del Geom. Marcello Bernardini;
- con provvedimento sindacale n° 4 del 29.12.2020 è stato nominato il Responsabile del Procedimento inerente nella persona dell'ing. Mariolino Morganti;
- con decreto sindacale n.2 del 01.04.2021 è stato nominato il nuovo Responsabile del Procedimento inerente la variante urbanistica nella persona dell'Ing Mirko Consoloni;
- con determinazione dirigenziale n°730 del 02.12.2020 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione degli elaborati di progetto definitivo al Geom. Stefano Bertolini con studio in Via del Bagno n°18 Pieve Fosciana e con determinazione dirigenziale n° 718 del 31.12.2019 al geologo Riccardo Biagioni con studio in Via di Perdonica n° 6/A Castelnuovo di Garf.;
- con determinazione dirigenziale n°620 del 27.11.2019 sono stati affidati gli incarichi professionali per la redazione degli elaborati necessari per la contestuale variante urbanistica all'arch. Matteo Casanovi con studio in Castelnuovo di Garfagnana, e al geologo Riccardo Biagioni con studio in Via di Perdonica n° 6/A Castelnuovo di Garf.;
- il progetto di definitivo elaborato da Geom Stefano Bertolini, che possiede il livello progettuale definitivo ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del DPR 207/2010 e che inoltre contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso di fattibilità tecnica ed economica, costituito dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE TECNICA
 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO
 - CONTABILITA' PRIMO LOTTO FUNZIONALE
 - CONTABILITA' SECONDO LOTTO FUNZIONALE
 - MURO DI SOSTEGNO PRATICA STRUTTURALE
 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
 - TAVOLE GRAFICHE
- la variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico da adottare contestualmente all'approvazione del Progetto dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, è composta dai seguenti elaborati:
 - U01 Quadro conoscitivo;
 - U02 Quadro propositivo;
 - U03 Relazione illustrativa e NTA;
 - U04.1 Elaborato geologico: Relazione geologico-tecnica;
 - U04.2 Elaborato geologico: Tavole cartografiche;
 - U04.3 Elaborato geologico: Indagini geognostiche e geofisiche.
 - RP1 Rapporto preliminare di VAS;
 - VE Vincolo preordinato all'esproprio;
 - RRP Relazione del Responsabile del procedimento.

Rilevato, in merito alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, che:

- già prima dell'entrata in vigore del testo unico sulle espropriazioni, la giurisprudenza aveva affermato la possibilità di reiterare i vincoli espropriativi specificando che comunque l'Amministrazione comunale, qualora intenda procedere in tal senso, deve adeguatamente motivare non solo circa la generale finalità di pubblico interesse da soddisfare, ma anche in relazione alla persistenza della specifica esigenza pubblica cui le aree sono destinate con il vincolo;
- per la reiterazione, non è quindi sufficiente una mera delibera consiliare, ma l'Amministrazione è chiamata ad adottare una specifica variante sorretta da motivazione congrua e circostanziata, idonea a evidenziarne la necessità sotto il profilo urbanistico e, contestualmente, a giustificare la mancanza di aree della stessa zona destinate ad uso pubblico eventualmente più idonee;
- la reiterazione deve essere attuata in quanto il quinquennio del vincolo è scaduto il 26.05.2019;

Richiamato l'articolo 9, comma 4, del D.P.R. n. 327 del 2001, in materia di vincoli derivanti da piani urbanistici, il quale afferma che: "Il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti previsti al comma 1, e tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard";

Preso atto che il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), all'articolo 11 disciplina la partecipazione degli interessati al procedimento espropriativo;

Rilevato che, ai sensi del comma 1, lettera a) di tale norma, nel caso di adozione di una variante per la realizzazione di una singola opera pubblica, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera di Consiglio comunale;

Osservato che il comma 2 del medesimo articolo prevede che l'avviso di avvio del procedimento venga comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto;

Dato atto che:

- interessando il progetto in questione aree private, conformemente alla normativa in precedenza richiamata si è reso necessario notificare i proprietari dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Gli avvisi sono stati notificati dal comune con avviso relativo a protocolli vari (le relate di notifica sono depositata agli atti dell'Ufficio del Responsabile del Procedimento), assegnando ai proprietari degli immobili da acquisire trenta giorni di tempo dal ricevimento delle stesse comunicazioni, per fornire eventuali osservazioni al progetto;
- alla scadenza del termine suddetto sono pervenute le seguenti osservazioni in merito:
 - o Osservazione 1 – richiedente geom. Mirko Bulgarelli, rif. prot. n. 2875 del 03.07.2020;
 - o Osservazione 2 – richiedenti ing. Massimo Boccia e Maria Paola Giannotti, rif. prot. n. 2925 del 06.07.2020.

Per le relative deduzioni si rimanda alla relazione del responsabile del procedimento.

Osservato che per quanto riguarda la valutazione dell'indennità di esproprio la stessa non è afferente a questa fase del procedimento in quanto il DPR 327/2001 e s.m.i. rimanda detta valutazione, seppur provvisoria, all'emanazione del decreto di esproprio, successivo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e all'approvazione della progettazione definitiva.

Preso atto che le previsioni del progetto con contestuale variante in oggetto:

- sono localizzate in parte all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come individuato dal Piano strutturale intercomunale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014, e pertanto è stato acquisito in data 25.06.2020 il parere favorevole della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.
- necessitano di ulteriori indagini geologiche rispetto a quanto allegato al Piano strutturale intercomunale e pertanto, ai sensi dell'art.104 della L.R 65/2014, sono stati depositati presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Lucca gli elaborati indicati dal DPGR 53/R/2001 e che il medesimo ufficio, verificata la completezza della documentazione depositata, ha comunicato che la documentazione è stata acquisita con prot. n. 125600 del 01.04.2020 ed iscritta nel registro dei depositi con il numero 2199.;
- necessitano di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e pertanto prima dell'approvazione del progetto dell'opera è stata trasmessa copia degli elaborati al Soprintendente territorialmente competente ed acquisito, in data 11.03.2021 , il parere favorevole di verifica preventiva dell'interesse archeologico, con prescrizione "*Tutte le operazioni di scavo e preparazioni del terreno(anche se solo superficiali) vengano sottoposte a sorveglianza archeologica ed affidate a professionisti provvisti dei necessari requisiti, ai sensi del D.M. 244/2019*";
- sono state sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006.
L'Autorità competente con verbale n. 102 del 13.07.2020, ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica della variante in oggetto, con prescrizione che "*la Variante dovrà recepire le prescrizioni e le verifiche richieste nei contributi dell'Autorità di Bacino [...], della Soprintendenza e le mitigazioni previste dalla relazione integrativa del Comune di Pieve Fosciana*".

Evidenziato infine che la variante è adottata dal Consiglio Comunale mediante la procedura dell'art. 34, l'avviso della stessa viene pubblicato sul BURT, rendendo accessibili gli atti in via telematica, dandone contestualmente comunicazione alla regione e alla provincia. Alla variante gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti se necessario. Qualora non siano prevenute osservazioni la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che né da atto;

Visto quanto in narrativa;

Vista la relazione del Responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, che attesta la conformità della Variante urbanistica con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e i piani e programmi di settore sovraordinati;

Visti:

- l'art. 34 della LR 65/2014,

- gli artt. 10, 11 e 19 del DPR 327/2001,
- la LR 30/2005,
- il D.Lgs 50/2016,
- il DPR 207/2010;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia e del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutentivo;
- il parere di regolarità contabile

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 TUEL;

Con voti favorevoli 7, essendo 7 i consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare il progetto definivo della nuova "strada di accesso agli impianti sportivi di Pieve Fosciana capoluogo" che, che possiede il livello progettuale definitivo ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del DPR 207/2010 e che inoltre contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso di fattibilità tecnica ed economica, ed è composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

- RELAZIONE TECNICA
- QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO
- CONTABILITA' PRIMO LOTTO FUNZIONALE
- CONTABILITA' SECONDO LOTTO FUNZIONALE
- MURO DI SOSTEGNO PRATICA STRUTTURALE
- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- TAVOLE GRAFICHE

2. di adottare contestualmente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico, per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al punto precedente, composta dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

- U01 Quadro conoscitivo;
- U02 Quadro propositivo;
- U03 Relazione illustrativa e NTA;
- U04.1 Elaborato geologico: Relazione geologico-tecnica;
- U04.2 Elaborato geologico: Tavole cartografiche;
- U04.3 Elaborato geologico: Indagini geognostiche e geofisiche.
- RP1 Rapporto preliminare di VAS;
- VE Vincolo preordinato all'esproprio;
- RRP Relazione del Responsabile del procedimento.

3. di dare atto che la variante di cui al punto precedente seguirà la procedura di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014.

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del Progetto della nuova "strada di accesso agli impianti sportivi di Pieve Fosciana capoluogo".

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto definitivo come sopra descritto e approvato con il presente atto;

6. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

7. di dare atto che l'Autorità competente con verbale verbale n. 102 del 13.07.2020 ha concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, con provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica della variante in oggetto.

8. di approvare la spesa di € 107.759,64 di cui al capitolo 208113 art. 2 del corrente bilancio di previsione 2021/2023 es.2021, necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto, suddivisa secondo il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO PRIMO LOTTO FUNZIONALE

(A) IMPORTO DEI LAVORI

(A.1) Importo dei lavori a base d'asta comprensivo dei costi del personale	€ 87.164,52
(A.2) Oneri per la sicurezza	€ 1.620,61
Totale lavori e oneri della sicurezza (A.1+A.2)	€ 88.785,13
(A.3) I.V.A. Sui lavori – aliquota pari al 10%	€ 8.878,51

(B) SPESE TECNICHE

(B.1) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza	€ 6.190,48
(B.2) C.N.G. 5 %	€ 309,52
(B.3) I.V.A. – aliquota pari al 22%	€ 1.430,00
(B.4) Spese tecniche per assistenza archeologica	€ 300,00
(B.5) I.V.A. – aliquota pari al 22%	€ 66,00

(C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

C.1) Incentivo art. 113 D. Lgs 50/2016 e ss mm. ii. (2%)	€ 1.775,70
C.2) Arrotondamenti	€ 24,30

importo totale € 107.759,64

8. di far proprie e approvare, relativamente alle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, le controdeduzioni riportate nella narrativa che precede;

9. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento del progetto di fattibilità tecnico economica di "strada di accesso agli impianti sportivi di Pieve Fosciana capoluogo" è l'Ing Mariolino Morganti e della variante urbanistica è l'Ing Mirko Consoloni.

10. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico di richiedere, concluse le procedure di legge, la pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione del progetto e della contestuale variante urbanistica, di rendere accessibili gli atti in via telematica e di darne contestuale comunicazione alla Provincia e alla Regione;

11. di demandare all'ufficio urbanistica comunale l'esecuzione di tutti gli ulteriori ed eventuali adempimenti gestionali necessari per il perfezionamento della variante preordinata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio oggetto del presente atto deliberativo, nonché per la corretta realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi;

12. di dichiarare, con voti favorevoli 7, essendo 7 i consiglieri presenti e votanti, con voti espressi nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000;

13. di disporre che il presente atto sia reso pubblico, mediante avviso sul sito web del Comune;

14. di dare atto che tutti gli elaborati sono consultabili e scaricabili sul sito del Comune www.comune.pievehosciana.lu.it alla sezione relativa Amministrazione Trasparente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Ing. Mirko Consoloni**

Delibera di C.C. n. 16 del 31.05.2021

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Francesco Angelini

IL SEGREATARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca Bellucci

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.06.2021 al 02.07.2021 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 17.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Andrea Fanani
